



# COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

*Provincia di Venezia*

PROT. N. 173/PRIV del 31.10.2006

## ACCORDO DI PROGRAMMA COMUNE DI MUSILE DI PIAVE E ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO TOTI"

### PREMESSA

**Visto** il decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n.267, concernente il T.U. della legge sull'ordinamento degli enti locali;

**Visto** il decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297, concernente il T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**Visto** il DPR 08 marzo 1999, n.275, regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della L.15 marzo 1997, n.59 (1/circ.);

**Visto** il D.M. 26 giugno 2000, n.234 regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del DPR 8 marzo 1999, n. 275;

**Considerato** che il Comune di Musile di Piave intende porsi nella posizione di interlocutore dello sviluppo della comunità anche dal punto di vista formativo ed educativo;

**Considerato** inoltre che le scuole facenti capo all'Istituto Comprensivo "Enrico Toti", offrono servizi ad un'utenza residente in prevalenza nel territorio di Musile di Piave, garantendo il diritto allo studio e promuovendo il raccordo dei diversi ambiti istituzionali del sistema formativo

Il Comune di Musile di Piave, rappresentato dal Sindaco VALTER MENAZZA, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 12.06.2003, e l'Istituto Comprensivo "Enrico Toti" nella persona del Dirigente incaricato, Prof. SERGIO ROSSI, giusta delibera del Consiglio d'Istituto del 19.10.2006, presso la Sede Municipale del Comune di Musile di Piave, stipulano il seguente accordo di programma

### ART. 1 - OBIETTIVI

Obiettivo principale del presente accordo è realizzare una programmazione territoriale rispetto alle iniziative di competenza del Comune di Musile di Piave e dell'Istituto Comprensivo "Enrico Toti", le cui linee programmatiche possono essere così riassunte:

1. Accrescere le occasioni di interdipendenza/integrazione sociale, culturale e didattica tra scuola e territorio.
2. Favorire i momenti di scambio e di rapporto tra il personale docente e il personale dipendente del Comune incaricato dei servizi socio culturali e tecnico manutentivi.
3. Promuovere e sviluppare iniziative di qualificazione culturale in ambiente didattico e sociale allo scopo di gettare le basi di un sistema formativo integrato, in cui l'Ente Comune e la scuola compartecipano in un processo educativo che comprende docenti, alunni, genitori e comunità locale in un contesto territoriale che sta crescendo in termini sociali, economici e culturali;
4. Rivalutare le esperienze formative ed integrative delle attività curricolari, al fine di creare idonee condizioni ambientali, strutturali ed organizzative per la fruizione del servizio scolastico da parte degli allievi.
5. Rispondere in modo concreto ed efficace rispetto a servizi a domanda individuale quali la mensa ed il trasporto.

6. Garantire la manutenzione e la sicurezza degli edifici e la loro sorveglianza ed il corretto utilizzo degli stessi.

## ART. 2 - PROGETTUALITA' E FINANZIAMENTI

Il Comune di Musile di Piave e l'Istituto Comprensivo ritengono che per attuare dei reali processi di integrazione che abbiano poi dei risvolti importanti anche a livello territoriale, si debbano individuare dei criteri che possano condurre a produrre progettualità educative e sociali comuni e condivise; a tal proposito si stabilisce che:

1. Il Comune di Musile di Piave e l'Istituto Comprensivo incentivano e sostengono le progettualità che nascono da collaborazioni tra i servizi socioculturali del Comune, il collegio docenti e il Consiglio dell'Istituto Comprensivo "Enrico Toti".

Considerato il fatto che il Comune di Musile di Piave ha iniziato da diverso tempo un rapporto di collaborazione con l'Azienda ULSS n.10, per l'attuazione di progetti che riguardano i minori in età scolare, si ritiene fondamentale che le suddette collaborazioni possano essere estese anche a tali progetti, la collaborazione con diverse Unità Operative dell'A.ULSS n.10 "Veneto Orientale" ed altri soggetti appartenenti al mondo del privato sociale.

L'Ente Comune concorderà all'inizio di ogni anno scolastico e presenterà all'attenzione del Consiglio d'Istituto, per la loro approvazione, le progettualità che intende attuare, durante l'orario scolastico, rivolte ad un'utenza in età scolare, informerà l'Istituto Comprensivo delle attività che invece intende svolgere in orario extra scolastico.

2. L'Istituto Comprensivo, attraverso il Collegio dei Docenti, all'inizio dell'anno scolastico si impegna a presentare una relazione programmatica e coordinata riferita a tutte le realtà dei diversi plessi scolastici, in merito alle attività curricolari ed extracurricolari che intenda realizzare in collaborazione o con il sostegno dell'Ente Comune sia sotto l'aspetto economico che dei servizi.

Al fine di coordinare le progettualità, viene promosso un gruppo di lavoro costituito appositamente all'inizio di ogni anno scolastico tra rappresentanti del Comune, i rappresentanti dei docenti di ogni ordine di insegnamento e i rappresentanti del Consiglio dell'Istituto Comprensivo, che avrà il compito di esaminare le diverse progettualità o problematiche inerenti i funzionamenti dei rispettivi servizi, per una proficua loro integrazione.

4. Entro il mese di marzo di ogni anno scolastico (comunque in fase immediatamente successiva all'approvazione del bilancio annuale) il Comune di Musile di Piave si impegna a erogare il contributo economico stabilito sulla base della presentazione delle progettualità scolastiche.
5. Entro il mese di settembre di ogni anno l'Istituto Comprensivo si impegna a presentare una relazione in merito alle progettualità effettuate nell'anno scolastico precedente e per le quali ha chiesto un finanziamento al Comune di Musile di Piave, con relativo rendiconto.
6. Entrambe le istituzioni valuteranno l'opportunità di invitare rispettivamente il Rappresentante legale o un suo delegato dell'Ente Comune, o il Dirigente scolastico ed il rappresentante delegato del Consiglio d'Istituto, con diritto di parola ma non di voto, ad ogni riunione di Consiglio d'Istituto o del Consiglio Comunale in cui vengano discusse programmazioni di attività o progettualità che prevedano il coinvolgimento del rispettivo partner.

## ART. 3 - COLLABORAZIONI SCUOLA - BIBLIOTECA

Il Comune di Musile di Piave e L'Istituto Comprensivo riconoscono la positività delle collaborazioni poste in atto in questi anni tra la scuola e la biblioteca, sia nell'ambito dell'attività di promozione

della lettura a tutti i livelli, sia nell'ambito dell'integrazione dell'offerta culturale rivolta ai cittadini in età scolare, attraverso l'organizzazione di spettacoli, lezioni, concerti, conferenze ed incontri con specialisti di varie discipline.

Il Comune e l'Istituto Comprensivo ritengono tali specifiche collaborazioni ormai consolidate e intendono riproporle e sostenerle anche per il futuro, parallelamente ed autonomamente alle altre iniziative previste dal presente accordo di programma.

A tale scopo nel mese di settembre di ogni anno la biblioteca comunale presenterà all'Istituto la bozza di programma di attività che si intende proporre per l'anno scolastico.

Il programma proposto dalla biblioteca comunale potrà essere costituito, come negli ultimi anni, da:

1. attività facenti parte della missione istituzionale della biblioteca di base:
  - a) interventi nell'ambito della promozione della lettura consolidati in questi anni nell'attività ludico/culturale, percorsi di lettura, attuata con varie modalità a favore di tutti gli alunni della scuola dell'obbligo;
  - b) incontri con scrittori, illustratori, esperti di letteratura;
  - c) messa a disposizione degli insegnanti e degli alunni delle varie scuole del patrimonio documentale della biblioteca comunale con fornitura di bibliografie ragionate e con acquisti orientati sulle richieste degli insegnanti;
  - d) conferenze e dibattiti rivolte ad adulti, genitori ed insegnanti su temi inerenti l'età scolare sia per quanto riguarda gli aspetti psicologici che quelli didattici e pedagogici, con particolare riguardo alla lettura, alla scrittura e all'uso del testo scritto;
2. attività culturali ad integrazione delle attività curriculari ed extracurriculari:
  - a) manifestazioni culturali quali spettacoli teatrali, musicali, cinematografici;
  - b) incontri con specialisti di varie discipline (archeologi, registi, attori, studiosi etc);
  - c) lezioni concerto in collaborazione con la Scuola Comunale di Musica "C. Monteverdi";
  - d) corsi di educazione teatrale/workshop in lingua straniera.

La bozza di programma verrà valutata congiuntamente tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo, di concerto con la biblioteca, proponendo le integrazioni e/o le modifiche che si riterranno più opportune.

#### **ART. 4 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Il Comune di Musile di Piave garantisce agli utenti dell'Istituto Comprensivo "Enrico Toti" i servizi di mensa e trasporto scolastico con le modalità stabilite dagli atti deliberativi.

Qualora le attività didattiche dovessero essere sospese per cause esterne, l'Istituto Comprensivo si impegna ad avvisare tempestivamente sia il Comune di Musile di Piave, che le ditte che gestiscono i servizi della mensa e del trasporto.

Al fine di offrire alle famiglie un'adeguata informazione dei servizi a domanda individuale, un referente dell'Amministrazione Comunale sarà presente agli incontri con i genitori tenuti dall'Istituto Comprensivo in fase di attivazione degli stessi.

#### **ART. 5 - MENSE SCOLASTICHE**

1. Il servizio mensa è svolto da una ditta specializzata nel settore in rapporto contrattuale con l'Ente Comune. La suddetta ditta gestisce il centro cottura che è situato presso la scuola materna statale, si occupa del trasporto mediante appositi mezzi, della porzionatura e

distribuzione dei pasti presso tutti i plessi scolastici del territorio, nonché del lavaggio e sanificazione di stoviglie, attrezzature e locali della cucina.

2. L'Ente Comune si impegna ad effettuare dei controlli periodici nei locali del centro cottura e dei terminali di consumo sia attraverso il proprio personale, che attraverso il personale dell'Azienda ULSS n.10.

I suddetti controlli possono essere sollecitati anche dall'Istituto Comprensivo qualora venissero ravvisate da parte dello stesso delle particolari anomalie nella preparazione o gestione dei pasti.

3. L'Istituto Comprensivo ed il Comune di Musile di Piave si impegnano a concordare ulteriori iniziative volte a far sì che l'educazione alimentare a scuola diventi momento dell'educazione alla salute e ad ottimizzare il servizio mensa in collaborazione con l'Azienda ULSS n. 10 di San Dona' di Piave, tenendo conto delle osservazioni e proposte del Comitato mensa previsto dal regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto e recepito dall'Amministrazione Comunale.

Detti Enti si impegnano inoltre a far rispettare l'uso corretto del servizio, facilitando la gestione e soprattutto verificando che non vengano consumati pasti diversi da quelli previsti e preparati dal servizio stesso durante la mensa scolastica.

## **ART. 6 - TRASPORTO SCOLASTICO**

1. Il servizio di trasporto scolastico è affidato dal Comune o da Ente da esso incaricato in base alle disposizioni vigenti a ditta vincitrice di gara d'appalto. Il servizio è garantito agli alunni che sono prelevati dai punti di raccolta e condotti alle diverse sedi scolastiche, esso si svolge su percorsi individuati dalla ditta incaricata e approvati dal Comune di Musile di Piave.

2. Il Comune di Musile di Piave riconoscerà all'Istituto Comprensivo un contributo forfetario di € 5000 ( riferito all'anno solare dell'accordo a partire dalla seconda annualità), finalizzato al sostegno per spese di trasporti per le attività extrascolastiche; ed un ulteriore contributo forfetario di € 2000 (riferito ad ogni annuo solare dell'accordo a partire dalla seconda annualità), finalizzato alla costituzione di un fondo gestito direttamente dall'Istituto Comprensivo, atto a sostenere le famiglie che si trovino in condizione di non poter assicurare ai loro figli la partecipazione alle diverse attività organizzate dai diversi plessi scolastici.

I suddetti contributi verranno erogati entro il mese di marzo di ogni anno.

L'Istituto Comprensivo si impegna a rendicontare al termine di ogni anno scolastico le spese sostenute con i suddetti contributi.

3. Prima della definizione del nuovo orario scolastico, di massima entro il mese di giugno di ogni anno, verrà concordato, in un incontro tra i rappresentanti del Comune e dell'Istituto Comprensivo, la razionalizzazione del servizio di trasporto, di mensa e delle funzioni miste, per l'anno scolastico successivo.

## **ART.7 - EDIFICI SCOLASTICI**

1. Gli edifici scolastici e le palestre ad essi connesse fanno parte del patrimonio indisponibile del Comune di Musile di Piave con destinazione ad uso scolastico e con i conseguenti oneri di manutenzione (artt. 87,88,89 DL. 297/94).

2. Agli edifici viene garantita la manutenzione ordinaria, nonché la sicurezza relativamente alle leggi vigenti (L. 626/96) e seguenti modifiche e integrazioni.

3. Per quanto concerne l'arredo scolastico il Comune verificherà le richieste di modernizzazione dello stesso, cercando soprattutto di garantire omogeneità rispetto all'esistente e attenendosi alle normative UE in termini di adeguatezza e sicurezza. Si fa inoltre riferimento all'accordo tra le due istituzioni sull'individuazione dei rispettivi referenti per le questioni di competenza (vedi nota del Comune di Musile di Piave del 31.10.2002, prot. n. 15094).
4. Per quanto concerne le richieste di utilizzo degli edifici scolastici che riguarderanno progettualità proposte nei Piani Offerta Formativa (POF) ed approvati dal Consiglio d'Istituto, che non venissero svolte durante l'orario scolastico, l'Istituto Comprensivo si impegna a garantire la presenza del proprio personale per l'apertura e la chiusura degli edifici stessi.
5. Il Comune si impegna a consultare l'Istituto Comprensivo sulle proposte riguardanti le progettualità e la programmazione dell'edilizia scolastica.
6. L'Istituto Comprensivo autorizza il Comune ad utilizzare per finalità diverse gli edifici scolastici (o porzioni degli edifici) al di fuori degli orari delle attività della scuola stessa. Detti utilizzi avverranno a cura del Comune, a spese e sotto la responsabilità dell'Ente e dovranno essere compatibili con l'igiene dei locali e la conservazione dei mobili e delle apparecchiature presenti.

### **ART. 8 - FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO**

1. Il Comune di Musile di Piave e l'Istituto Comprensivo "Enrico Toti" concordano nell'individuare dei criteri per la fornitura di materiale di consumo (cancelleria e materiale simile) che consentano una migliore programmazione della spesa, una sollecita risposta alle esigenze pratiche, ed un controllo adeguato dei consumi.
2. In attesa di un chiarimento univoco da parte delle competenti Autorità, si concorda che il Comune erogherà annualmente, a partire dall'esercizio finanziario 2006, a titolo forfetario, una somma pari a € 8.800,00 annui, con aggiornamento secondo gli indici ISTAT. Eventuali particolari necessità saranno prese in considerazione dall'Amministrazione Comunale ed eventualmente finanziate.
3. Le spese effettivamente sostenute per cancelleria o simili (L. 23/96, art. 3, comma 2: "spese varie d'ufficio") e, distintamente, per materiali di pulizia, dovranno essere rendicontate entro la fine del mese di marzo di ogni anno successivo.

### **ART. 9 - INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI**

1. Visto l'art. 34 della Costituzione Italiana, la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e la normativa vigente sul diritto allo studio della popolazione minorile presente nel nostro Paese in relazione all'inserimento nella scuola di alunne/i provenienti da realtà geografiche e culturali assai diverse da quella del nostro territorio di accoglienza, l'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione Comunale concordano sul fatto che ogni situazione di integrazione aiuti la reciproca accoglienza, come presupposto per l'arricchimento di ciascuno e dell'intera società.  
In quest'ottica assumono particolare valore le iniziative attivate e gli strumenti approntati con il preciso scopo di agevolare l'iniziale inserimento degli alunni stranieri nella scuola, per farne un momento il più possibile costruttivo nello sviluppo di nuovi rapporti interpersonali e sociali.  
Il compito della scuola, che ha il delicatissimo ruolo di saper riconoscere e far riconoscere le diversità intese come elemento e opportunità di ricchezza del tessuto formativo per educare al rispetto, per rendere attenti ad ogni tipo di risorsa, per assicurare la più ampia e armonica formazione intellettuale, umana e sociale di ciascuno, si affiancherà all'impegno dei Servizi Sociali Comunali nel prevenire la dispersione scolastica e il supporto in situazioni di svantaggio.

2. In particolare si concorda quanto segue:

- la partecipazione del responsabile dei Servizi Sociali Comunali (o di un suo delegato) a seguito di espresso invito al lavoro della Commissione Stranieri del Collegio dei Docenti in occasione della discussione di tematiche e problematiche di comune pertinenza e interesse;
- il sostegno socioeconomico, nel quadro dell'apposito regolamento comunale, dei nuclei familiari in difficoltà;
- l'attivazione di collaborazioni in ambito scolastico ed extra scolastico finalizzate a favorire l'inserimento di alunni stranieri, in particolare nella fase dell'accoglienza e del primo inserimento (mediatori linguistici, mediatori culturali, materiale specifico, bibliografico e di facile consumo, altro);
- l'impegno dell'Amministrazione Comunale a fornire con propri fondi si impegna alla fornitura dei libri di testo per gli alunni della Scuola Elementare che si inseriscono ad anno scolastico iniziato, sia stranieri che italiani (secondo la normativa vigente).

### **ART.10 – INSERIMENTO ALUNNI DISABILI**

Il Comune segue quanto stabilito all'articolo 19 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 21 dicembre 1995, tra il Provveditorato agli Studi di Venezia, l'Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" e i Comuni del Veneto Orientale (tra cui Musile di Piave), per l'integrazione scolastica e sociale degli alunni con handicap.

A questo scopo si prevede la partecipazione, a seguito di espresso invito, del Responsabile dei Servizi Sociali (o di un suo delegato) al lavoro della Commissione per l'handicap del Collegio dei Docenti in occasione di tematiche e problematiche di comune pertinenza o interesse.

### **ART. 11 - CENTRO DI ASCOLTO**

In considerazione dei disagi di carattere sociale che spesso anche le persone di minore età si trovano ad affrontare, il Comune di Musile di Piave e l'Istituto Comprensivo, in collaborazione con l'Azienda ULSS n.10, concordano nel sostenere il progetto attivato su iniziativa della Commissione relazionale-affettiva dello stesso Istituto Comprensivo di uno Spazio di Ascolto per alunni, genitori e insegnanti.

1. Il Progetto Spazio Ascolto prevede la collaborazione dell'Assistente Sociale del Comune e dei Servizi Specialistici dell'Azienda ULSS e di un rappresentante per ogni diverso ordine scolastico, che insieme costituiscono un gruppo stabile di lavoro e di programmazione all'interno del quale possono essere discusse le singole situazioni in cui sono stati individuati dei disagi di carattere psico - sociale.
2. Il gruppo di lavoro e le attività dello Spazio Ascolto sono precisate in un progetto che entrambi gli Enti faranno proprio.
3. L'Istituto Comprensivo e il Comune di Musile di Piave si impegnano a dare adeguata informazione agli alunni e alle famiglie degli alunni della scuola in merito al servizio, alle sue finalità e criteri organizzativi, secondo le modalità individuate dall'équipe.
4. Per quanto riguarda la tutela del minore in situazione di disagio, pericolo o pregiudizio, si fa riferimento alla convenzione tra i Comuni e l'Azienda ULSS n. 10 del 21.09.2000, che accompagna la delega alla gestione delle competenze civili ed amministrative previste dall'articolo n. 23, lettera C) del DPR n. 616/77 e alla Legge n. 184/1983 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", modificata dalla Legge n. 49/2001.

## ART. 12 - DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI

Il Comune di Musile di Piave e l'Istituto Comprensivo concordano nell'agevolare e sostenere i progetti e le attività che entrambe le istituzioni conducono a favore dell'utenza in età scolare in un'ottica di servizi territoriali e di individuazione ed utilizzo di risorse comuni.

L'Istituto Comprensivo acconsente alla distribuzione tramite proprio personale agli alunni presso tutti i plessi scolastici, di opuscoli informativi che riguardino attività o progetti organizzati o approvati dal Comune e che siano rivolti ad utenza in età scolare.

Il Comune potrà mettere a disposizione il proprio personale dipendente per la diffusione di locandine o opuscoli informativi inerenti attività o progetti della scuola su tutto il territorio comunale.

## ART. 13 - DURATA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Il presente accordo di programma ha durata triennale. Al termine di ogni anno scolastico verrà effettuato tra le parti che hanno stipulato detto accordo, un incontro di verifica in merito a quanto concordato.
  2. La data di riferimento sarà quella indicata dalla comune sottoscrizione delle due parti interessate.
  3. Qualora una delle due parti sottoscriventi il presente atto, intenda rivedere e modificare lo stesso, potrà farlo solo ed esclusivamente con l'approvazione scritta dell'altra parte in causa.
  4. Di comune accordo le due parti sottoscriventi potranno rivedere e modificare parti dell'atto, prima dello scadere del triennio.
  5. Il presente accordo di programma potrà essere rinnovato, con provvedimento esplicito, previa intesa tra le parti. Per facilitare le procedure di rinnovo, ciascuna parte, in caso di volontà di proseguimento della collaborazione, si impegna a darne comunicazione all'altra parte almeno 30 giorni prima della scadenza del presente accordo.
- Il Sindaco e il Dirigente scolastico, si faranno garanti della piena applicazione del presente accordo.

Visto, letto e approvato.

Musile di Piave, 31.10.2006

Per il Comune di Musile di Piave  
IL SINDACO  
**Valter Menazza**



Per l'Istituto Comprensivo "Enrico Toti"  
IL DIRIGENTE  
**Prof. Sergio Rossi**